

L'ora di Barga

periodico di informazione - Barga, San Pietro in Campo e Sommocolonia

Direttore Responsabile: Mons. Stefano Serafini - Autorizzazione del Tribunale di Lucca n° 190 in data 16.02.1967

APRILE 2010 N° 479

“L'Architrave attribuito al Biduino”

Gli ultimi giorni di Agosto del 2007, alcuni turisti in visita al Duomo, trovarono dei frammenti di arenaria che consegnarono alla ragazza in servizio presso il museo civico “Antonio Mordini”. La ragazza mi avvisò di questo ritrovamento e ci accorgemmo che erano caduti dalla parte superiore dell'arco del portale situato sul fronte nord del Duomo. Erano alcune decorazioni ancora ben visibili e fortunatamente non si sbriciolarono del tutto nel cadere a terra.

In seguito a questa segnalazione, in collaborazione con la dott. Francesca Barsotti dell'Ufficio Beni Culturali della diocesi di Pisa e la dott. Antonia d'Aniello, e grazie ad un contributo della fondazione Cassa di Risparmio di Lucca- Pisa- Livorno, è stata avviata un'operazione di restauro e ripulitura da ciò che agenti atmosferici negli anni hanno causato e anche il bloccaggio di crepe e danni, causati dai bombardamenti, presenti nei portali artistici del Duomo. La direzione dei lavori è stata effettuata dell'Ing. Elisabetta Lorenzini e l'operazione realizzata dal restauratore Massimo Moretto.



Terminato il lavoro in questo inverno, il 16 Maggio, nel pomeriggio alle ore 17.00 presso il Duomo, avremo modo di intrattenerci con le persone che hanno portato avanti il restauro, e ci presenteranno i lavori eseguiti rileggendo anche l'aspetto artistico e storico dell'Architrave.

Nello stesso tempo siamo chiamati a comprendere che la porta di una Chiesa, non è solo un “buco” nella parete per entrare e uscire dall'edificio, ma richiama al suo significato cristologico e, particolarmente in certi portali medievali, si trova tutta una iconografia e un compendio della storia della Salvezza e della vita dell'uomo.

Il portale diventa luogo di passaggio da una realtà a un'altra e contemporaneamente luogo di separazione, soglia, confine che stabilisce l'accoglienza e l'esclusione; la porta aperta è sempre un invito a oltrepassarla per comprendere che è un luogo di sosta per tutti, un invito a passare dal mondo alla casa di Dio. Quindi si crea un raccordo tra “il fuori” e “il dentro”, tra “il feriale” e “il festivo”

. Il primo elemento che ci introduce nella Chiesa, che ci invita alla festa, è dunque il portale d'ingresso. Dalla porta si apre un cammino che comincia già fuori dell'edificio, attraverso quello spazio che è il sagrato e che dispiegandosi lungo la navata giunge all'altare, luogo del sacrificio e centro di salvezza. (cf. *Micaela Soranzo in “Vita Pastorale”*)

La porta di una chiesa, dunque, è sempre stata vista come il passaggio di cui gli uomini devono servirsi per avere accesso al Padre, per mezzo di Cristo, per ascoltare la sua Parola, per partecipare alla frazione del pane e alla preghiera.

Le porte delle nostre Chiese sono aperte, con tutti i timori, con il rischio di furti e profanazioni, ma nella volontà di accogliere sia chi entra per un momento di preghiera, sia chi vuol ammirare un'opera d'arte, chi cerca un po di silenzio per ritrovare se stesso e mettersi alla presenza del mistero di Dio, o per accogliere i fedeli nella santa assemblea per partecipare alla celebrazione del mistero pasquale di Cristo.

Don Stefano

“ Granello di Senapa “

Architrave del Biduino
“Ammissione” di Alessio
Cresima
1^ comunione a San Pietro in Campo
“Un passo indietro”
Mese Mariano
Centro d'Ascolto Caritas
La corale del Duomo a Roma
Settimana della Solidarietà
Estate ragazzi

UN PASSO INDIETRO

In sociologia il concetto di "panico morale" nasce negli anni '70 ed indica quel particolare fenomeno per cui alcuni problemi, ad un certo punto, indipendentemente dalla loro reale evoluzione, diventano oggetto di una ipercostruzione sociale. Il concetto di "panico morale" è adoperato da Massimo Introvigne, sulle colonne di Avvenire, come spiegazione, parziale ma al contempo preziosa, delle attuali manovre mediatiche contro la Chiesa, il tema è quello della pedofilia. La chiarezza espressiva di Introvigne e il ricorso ad un'indagine risalente al 2004, realizzata dal John Jay College of Criminal Justice, evidenziano la marginalità dei casi reali di abuso sessuale all'interno della Chiesa cattolica (in questo caso americana), la presenza, certamente non trascurabile, di abusi all'interno di scuole statali e di associazioni sportive (da parte di professori e istruttori laici), e una, purtroppo ancor più massiccia, presenza di abusi all'interno delle famiglie delle vittime stesse. L'articolo di Introvigne si chiude riportando il tentativo di squalificare la Chiesa alla volontà di alcune lobby che, del tema della pedofilia, hanno fatto la lancia di un attacco iniziato oramai qualche anno fa e, per strategia economica, mai pienamente dichiarato.

Sulla scia dello studio di Introvigne, il mio intervento, lontano da ogni finalità apologetica, vorrebbe trattare esclusivamente dell'unica missione possibile e che, il polverone mediatico in atto, per paradosso, potrebbe anche rafforzare; la missione è quella dell'annuncio evangelico.

Va detto, fin dall'inizio, che non si tratta di negare quanto purtroppo è accaduto, ma bensì di contestualizzare il movimento mediatico in atto e i possibili "perché" che lo alimentano. La bruttura degli abusi rimane e ancor più la tristezza e la rabbia per quei casi consumatisi all'interno della nostra Chiesa.

Così, tornando alle lobby di cui si diceva, a mo' di esempio, potrebbe bastare il fatturato di una sola azienda, tra quelle presenti sul mercato, riferito ad un solo prodotto della sua produzione totale. L'azienda è la multinazionale Schering, il prodotto è una pillola anticoncezionale che corrisponde al 27% del fatturato totale dell'azienda e che, da sola, equivale a 1.333 milioni di euro (Il dato è aggiornato al 2003).

La consistenza dei flussi economici non cambia neanche nell'ambito delle organizzazioni gay, fino al caso imbarazzante del maggio 2008, quando l'ONU revocò lo statuto di Ong (E quindi i relativi finanziamenti) ad un'organizzazione gay perché la scoprì associata alla North American Man-Boy Love Association (Nambla), società che promuove la pedofilia.

La musica non cambia neanche sul fronte più strettamente mediatico, cosicché pochi sanno, o almeno ricordano, che uno degli attuali e più potenti mezzi d'influenza popolare, il canale MTV, nasce ad opera della multinazionale Sony. Su Mtv è ordinario e costante un "cannoneggiamento" a favore del "gay friendly", dell'ambiguità sessuale, della distruzione di ogni dimensione adulta dell'uomo o anche solo solidale verso il prossimo. Chiude questa sezione milionaria l'ammontare dei risarcimenti della Chiesa americana alle vittime di abuso sessuale che, al 2006, corrisponde a 572,5 milioni di dollari (E questo sembrerebbe spiegare anche quelle denunce poi dimostratesi false e ahimè!- rimaste inevase...). E tuttavia, una guerra delle cifre, anche se impressionante, rimarrebbe una guerra. Interessante invece potrebbe essere un dibattito sulle conseguenze che l'alimentazione di queste cifre impone e, in maniera sempre più crescente, pretende. La normalizzazione quando non addirittura il plus-valore della omosessualità, il rifiuto di maternità e paternità responsabili, la corsa al successo con ogni mezzo possibile, l'emarginazione di ogni forma di trascendenza che argini, anche solo minimamente il libero arbitrio dell'individuo, l'inganno di un modello di vita proposto come vincente e che invece uccide generando malessere e pianto...

Certamente la Chiesa ha sbagliato e lo ha fatto, a parer nostro, per mediocrità e per superbia. La mediocrità ha permesso a vescovi e responsabili vari di condannare il male arrecato e nel contempo di non adoperarsi per l'estirpazione di quello stesso male. Peccando di uno spiritualismo buonista e di una certa impreparazione culturale di fronte alla malattia (perché la pedofilia prima che un atto di cattiveria è una malattia), non si è cercato

di eliminare il male alla radice, pensando invece che fosse sufficiente cambiare la terra alla pianta perché cambiassero anche i frutti di quella pianta.

La superbia invece ha sclerotizzato il cuore di coloro che hanno preferito la tutela del buon nome alla tutela della verità. Proteggendo il buon nome della Chiesa si è perso il coraggio della impopolarità, la cura dei più deboli, il volto più bello della Chiesa a cui dovrebbe importare solo l'amicizia con Gesù e l'annuncio liberante della Sua resurrezione. Tra vittime e carnefici quello che rimane, oggi, dopo il dolore per le vittime, è il disorientamento dei più fragili, anche di quelli "fuori" dalla Chiesa ma che alla Chiesa hanno sempre guardato come un modello credibile, un riferimento orientante e possibile.

A noi, a chiusura di queste poche parole, sembra importante rimandare ad un elemento presente, tra gli altri, nell'analisi dei casi d'abuso: il silenzio. Spesso gli abusi sono stati possibili e si sono ripetuti per il silenzio sia delle vittime sia degli aguzzini. Bisogna tornare a parlare, a comunicare, lontani dai chiacchiericci delle televisioni e dai teatrini deludenti dei politici, anche quando sembra, come oggi, che i nostri contenuti siano contrari a quelli della sapienza umana. Quando Festo fa notare a Paolo che gli annuncia la potenza della croce: «Sei pazzo, Paolo; la troppa scienza ti ha dato al cervello» (At 26,24) Paolo risponde nelle sue lettere: «Noi stolti a causa di Cristo» (1Cor 4,10). La meccanica sembra ripetere un po' lo schema di chi, oggi, trova inadeguata la risposta del Papa che, ad esempio di fronte ai fedeli irlandesi, propone un anno di Venerdì di digiuno e, soprattutto, esorta a diventare sempre più chiaramente uomini e donne di preghiera, seguendo con coraggio la via della conversione, della purificazione e della riconciliazione. Dunque, senza nulla togliere alle responsabilità da assumere a livello giuridico civile, lo sforzo dovrebbe essere quello di tornare ad essere Chiesa, tornare a bussare alla porta del vicino per un po' di zucchero che ci siamo scordati di comprare, interessarci alle difficoltà degli altri, e infine smettere di guardare al prete esclusivamente come ad un funzionario del sacro. I Padri del Concilio Vaticano II scrissero che spettava ai sacerdoti, "quali educatori della fede", formare "un'autentica comunità cristiana" ma scrissero anche che non era esclusivamente nella liturgia che poteva esaurirsi tutta l'azione della Chiesa. La Liturgia, infatti, da una parte suppone l'annuncio del Vangelo, dall'altra esige la testimonianza di una comunità cristiana più che presente nel solco della storia.

Simone

**La Domenica 16 Maggio
nella Chiesa di Ss. Pietro e Paolo,
riceveranno la prima Comunione i seguenti ragazzi:**

- 1. Bonini Consuelo**
- 2. Conti Andrea**
- 3. Da Prato Davide**
- 4. Fanani Angelica**
- 5. Franchi Giulia**
- 6. Iacopetti Maria**
- 7. Lenzi Federico**
- 8. Mori Elisa**
- 9. Puccini Lucrezia**
- 10. Toni Gianluca**

il cammino di preparazione sarà completato con il ritiro a Renio il giorno 14 Maggio.

La preparazione a questo momento importante è stata seguita dalle catechiste Silvia e Martina, che ringrazio di cuore per la dedizione dimostrata. La comunità si unisce a questo giorno di festa e di gioia nel Signore Gesù che si dona a noi.

Mese mariano



**Il rosario tutti i giorni
alle 15.00 a Mologno
17.00 a San Rocco e Sacro Cuore
17.00 a Ss. Pietro e Paolo**

La sera pregheremo camminando da una località all'altra secondo questo calendario partendo alle ore 21.00

Lunedì 3 : da Romanino via Groppi a casa Leda Cavani via XXV Aprile

Martedì 4 : dalla Chiesa della Fornacetta a casa Marini.

Mercoledì 5: dalla Chiesa Ss. Pietro e Paolo a casa Bulgarelli.

Lunedì 10: dalla Chiesa di S. Francesco a casa Nardini in Gragno.

Martedì 11 : Da Lato ai Diversi

Giovedì 13 :dalla Chiesa di Mologno al Villaggio dietro Stazione.

Lunedì 17 : 20.45 Rosario e Eucarestia nella Chiesa di Catagnana.

Martedì 18: da Campi da Tennis a Case UNRRA

Mercoledì 19 : Sommocolonia dalla Madonnina alla Chiesa di San Frediano .

Giovedì 20 : 20.45 Rosario e Eucarestia nella Chiesa di S. Bernardino.

Lunedì 24: dagli Stefanetti ai Biagi.

Martedì 25 da via del Capriolo a loc. Canteo (*case nuove*).

Mercoledì 26 : dal Campo sportivo alla Chiesa di S. Domenico

Giovedì 27 : Mologno da Case Lorenzini a via Cavalcavia

Lunedì 31 : dalla Chiesa della SS. Annunziata alla Chiesa S. Elisabetta e al Duomo.

“Santa Maria, donna del riposo, donaci il gusto della domenica. Liberaci dall’affanno delle cose. Persuadici che fermarsi sotto la tenda, per ripensare la rotta, vale molto di più che coprire logoranti percorsi senza traguardo. Ma soprattutto, facci capire, che se il segreto del riposo fisico sta nelle pause settimanali o nelle ferie annuali che ci concediamo, il segreto della pace interiore sta nel saper perdere tempo con Dio. Lui ne perde tanto con noi”. *Don Tonino Bello*

La Caritas dell’ Unità Pastorale riapre uno tempo di “ascolto” per accogliere coloro che, per situazioni di bisogno, cercano percorsi di aiuto e condivisione. Alcuni operatori saranno presenti al S. Cuore, alle ore 18.30, nei giorni :
15 maggio-19 giugno-17 luglio.

ESTATE RAGAZZI: TEMPO ECCEZIONALE

CAMPO SCUOLA A MONTECRETO dal 4 al 10 Luglio per ragazzi /e dalla 5^a elementare alla 3^o media.

Quota di partecipazione 150 euro di cui 50 all’iscrizione
GREST: presso l’oratorio del Sacro Cuore il pomeriggio dalle 16,00 alle 19.00, per i ragazzi dai 6 ai 10 anni c.a:
dal Lunedì 12 al giovedì 15 luglio
dal Lunedì 19 al giovedì 22 luglio

Roma 23 e 24 marzo



La Corale del Duomo di Barga con familiari ed amici ha partecipato all’Udienza Generale di Benedetto XVI che ha impartito la benedizione apostolica. Il giorno prima, durante la S. Messa nella Basilica di S. Pietro concelebrata da Don Stefano, la Corale, diretta da Roberta Popolani, ha ricevuto i complimenti del Direttore della Cappella Musicale del Vaticano che ha apprezzato l’ottima esecuzione e l’interpretazione dei canti. Il gruppo ha visitato poi lo Stato della città del Vaticano, i musei e la cappella Sistina e, con grande commozione, ha pregato sulla tomba di Papa Giovanni Paolo II. Sono stati momenti davvero indimenticabili, che resteranno nella memoria di tutti i partecipanti.

A ROMA : MOSTRA DI CARAVAGGIO

Il 6 aprile un gruppo di persone ha visitato la mostra su Caravaggio a Roma, è stata una giornata divertente e molto interessante.



Domenica 9 Maggio la S. Messa delle ore 11.15 sarà celebrata al S. Cuore.

SETTIMANA DELLA SOLIDARIETA'

Il G. V. S. di Barga ha diffuso il programma per la prossima “Settimana della Solidarietà” che si svolgerà dal 9 al 14 maggio.

Le manifestazioni inizieranno la mattina di domenica 9 ,presso l’Oratorio del Sacro Cuore ,dove alle 11.15 sarà celebrata la S. Messa all’esterno della chiesa.

La Settimana della Solidarietà, frutto dell’impegno dei volontari che operano sul territorio da più di due decenni, è mirata a diffondere la cultura della condivisione e sensibilizzare alle problematiche della diversità, creando opportunità di integrazione sociale e culturale perché le persone diversabili acquisiscano visibilità e cittadinanza attiva; il Gruppo estende quindi a tutta la popolazione l’invito a partecipare agli eventi di questa settimana affinché possano costituire sempre più un prezioso momento di apertura ed arricchimento per chiunque voglia parteciparvi

Sara

Carissimi

Siamo arrivati alla fine del nostro cammino. Però, per essere ancora più precisi, meglio dire che il vostro cammino sta per iniziare proprio adesso. Se, infatti, il giorno della S. Cresima sembra segnare la conclusione dei nostri incontri, diventa l'inizio anche di un nuovo e più grande impegno nel vivere la "Vita cristiana".

Crescere è una lotta interiore. A volte ti senti un convinto ottimista, altre volte un inguaribile pessimista.

Una cosa è sicura: **è un tempo importante e la Chiesa vi propone di santificare il tempo della vostra crescita con il sacramento della Cresima.**

Cammin facendo vi accorgete che, se da Dio vengono i doni, se da Lui viene la Grazia, quasi nulla sboccherà senza la vostra collaborazione, l'impegno, la fatica.

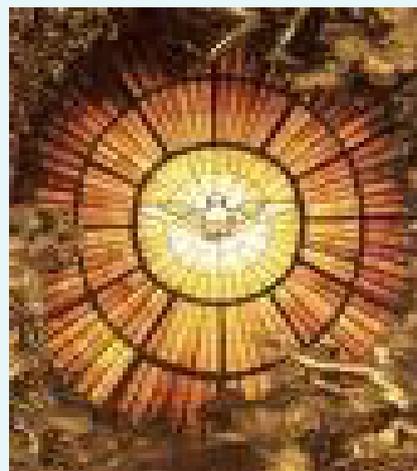
Vogliamo dirvi ancora: Abbiate cura di voi, non trascurare niente nella vita che vi renda sani interiormente. Niente è più importante di questo!

E allora, coraggio, rimboccatevi le maniche e vivete con entusiasmo e con impegno il tempo che segue la Cresima e che, se lo vorrete, durerà tutta la vita.

Ricordate sempre che la Fede in Dio è preziosa come la luce: vi auguriamo che questa luce illumini sempre il vostro cammino.

S.E. Mons. Giovanni Paolo Benotto conferirà il Sacramento della Cresima, nel Duomo di Barga, domenica 2 maggio 2010 ore 11.15

Angelini Alessandro	Fiorani Andrea	Passigni Valentina
Baldacci Greta	Gai Bruna	Pieroni Luca
Bresciani Leonardo	Galasso Beatrice	Pocai Francesca
Brindani Matteo	Giovannetti Ambra	Poletti Federico
Capannacci Sara	Giovannetti Chiara	Rigali Michael
Capanni Enrico	Giovannetti Debora	Rinaldi Giacomo
Carbonara Beatrice	Giovannetti Marco	Rocchi Jessica
Carbonara Rebecca	Lazzurri Matteo	Santi Caterina
Cavani Stefano	Lunardi Mattia	Santi Veronica
Clerici Michela	Mei Eleonora	Togneri Sara
Coli Margherita	Moni Ilaria	
Diversi Matteo	Motroni Filippo	Stefani Alessandro
Fabbrizzi Francesco	Notini Michele	Giovanni Marzano



i ragazzi della Cresima sono stati accompagnati nel cammino di catechesi da: Annamaria, Maria, Osvalda, Simone, Luana Simonetta. Ringrazio di cuore per la dedizione dimostrata.

ALESSIO COMPIE UN PASSO IMPORTANTE

Giovedì 7 Maggio il nostro Vescovo, nella chiesa di San Frediano a Pisa, accoglie il desiderio di quattro giovani seminaristi di essere ammessi tra i candidati agli ordini sacri. Tra questi c'è anche Alessio Lenzarini, proveniente dalla nostra Unità Pastorale, da Mologno, e sta frequentando il terzo anno di Teologia.



Attraverso il rito dell'ammissione, coloro che aspirano al diaconato e al presbiterato manifestano solennemente la loro volontà di offrirsi a Dio e alla Chiesa per esercitare il ministero; la Chiesa da parte sua riceve questa offerta, discerne le loro motivazioni, li chiama, affinché si preparino a ricevere il sacramento dell'ordine che conferirà loro un carattere indelebile e li abiliterà al

ministero diaconale e sacerdotale.

E' un bel momento per il cammino umano, spirituale ed ecclesiale che Alessio vive insieme agli altri giovani del Seminario e con tutta la comunità diocesana. Dopo questo primo periodo, dopo i primi passi, ufficialmente davanti al Vescovo egli si impegna ad approfondire responsabilmente la propria vocazione al ministero ordinato ed a prepararsi gradualmente ai futuri impegni.

Negli anni scorsi, da noi ha avuto modo di farsi conoscere ed apprezzare per la sua creatività, sensibilità e intelligente

animazione con i ragazzi e i giovani e come attivo collaboratore delle persone impegnate nella pastorale.

Sosteniamo Alessio e tutti gli altri seminaristi della diocesi nei passi che affrontano con decisione e con piena consapevolezza, nel cammino formativo della loro volontà di donarsi alla Chiesa nel sacerdozio.

C'è un pullman per il viaggio verso Pisa con partenza alle ore 19.00 dal Giardino e alle 19.10 da Mologno. Il rientro è previsto per le 24.00. Chi desidera iscriversi provveda al più presto

Veglia di Pentecoste

Sabato 22 maggio tutto il vicariato di Barga si unirà per celebrare la veglia di Pentecoste.

Alle 20.30, pregando, partiremo dalla Chiesa vecchia di Fornaci, verso la Pieve di Loppia, dove alle 21.00 sarà celebrata la S.Messa. Nel pomeriggio di quel sabato non ci saranno celebrazioni in nessuna parrocchia.

DOMENICA 23 MAGGIO CI RITROVEREMO PER LA FESTA DI CONCLUSIONE DEL CAMMINO CON I GENITORI DEI RAGAZZI DI 2^ E DI 3^, A RENAIO, ALLE ORE 15.00.